



Ministero per i beni e le attività culturali

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

N. 482 del registro dei decreti

Napoli, 11/12/2018

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, *“Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze dalle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”*, come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dell’organismo indipendente di valutazione della performance”*;

CONSIDERATO che con D.S.R. n. 1 del 23/03/2015 è stata istituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall’art. 39 del D.P.C.M. n. 171/2014;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44 recante la *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*;

VISTO il D.S.R. n. 127 dell’11/07/2016 di modifica del D.S.R. n. 1 del 23/03/2015, in linea con quanto disposto dal D.M. 23 gennaio 2016 n. 44;

VISTO il Decreto del 28/08/2017 della Direzione Generale Bilancio con cui si conferisce l’incarico di Segretario Regionale MiBAC per la Campania alla dott.ssa Maria Utili;

VISTA l’istanza presentata dall’Ente Provincia della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane con nota del 23/07/2018, successivamente integrata in data 16/10/2018, finalizzata ad ottenere l’autorizzazione alla concessione di usufrutto del bene appresso descritto;

CONSTATATO che l’immobile denominato Istituto San Giovanni Battista della Salle, sito nel Comune di Napoli, alla Via San Giovanni Battista della Salle, n. 1, risulta individuato nel N.C.E.U. al foglio AVV/7, part. lla 247 (parte);

CONSIDERATO che il bene è stato dichiarato con il D.D.R. n. 90 del 3/11/2015 di interesse storico-artistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004, relativamente al complesso originario, al chiostro ed al portico su due lati, individuati nell’ambito della particella 247;

VISTA la nota prot. n. 14775 del 30/11/2018 con cui la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, constatata la destinazione d’uso che si ritiene compatibile con le caratteristiche dell’edificio, rilascia parere favorevole con prescrizioni in merito alla richiesta di concessione del diritto di usufrutto del bene sopra descritto;

CONSIDERATO che la suddetta istanza di concessione del diritto di usufrutto del bene sopra descritto è stata accolta favorevolmente dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Campania nella seduta dell’11/12/2018;



VISTO l'articolo n. 56 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

A U T O R I Z Z A

la concessione del diritto di usufrutto dell'immobile denominato Istituto San Giovanni Battista della Salle, ubicato nel comune di Napoli, alla Via San Giovanni Battista della Salle, n. 1, individuato nel N.C.E.U. al foglio AVV/7, part. lla 247 (parte), di proprietà della Provincia della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane.

Al fine di assicurare la conservazione, l'integrità del bene nonché di garantire il ripristino delle originarie caratteristiche architettoniche dell'edificio, si prescrive:

- eliminazione della struttura in ferro con sovrastante lamiera ondulata realizzata sul terrazzo di copertura prospiciente via G. Donzelli.

L'adempimento della suddetta prescrizione dovrà essere realizzata previa autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.

Le future destinazioni d'uso dovranno essere compatibili con il carattere storico-artistico dell'immobile e tali da non arrecare danno alla conservazione e non ridurre le possibilità di pubblica fruizione rispetto alle condizioni preesistenti la vendita.

Gli estremi della presente autorizzazione nonché le prescrizioni ivi contenute dovranno essere espressamente citati nell'atto di compravendita, ai sensi dell'art. 56, comma 4-ter.

Per effetto della alienazione non dovrà essere menomato il pubblico godimento del bene culturale ovvero dovrà essere preservata l'accessibilità da parte della collettività al bene culturale onde consentire la visione e la percezione dei valori storico-artistici da esso espressi, nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza.

Si ricorda che il futuro atto di alienazione, come ogni altro analogo e successivo atto, dovrà essere notificato alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli, territorialmente competente nei termini prescritti dall'art. 59 del D. L. vo 42/2004 e s.m.i..

A cura della medesima Soprintendenza il presente decreto verrà, quindi, trascritto nei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Maria Utili

